



COMUNE DI PREMILCUORE

Prov. di Forlì-Cesena

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **9** Data: **24/03/2023**

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023 - 2025 - ART. 170, COMMA 1, D.LGS N. 267/2000.

Il giorno 24/03/2023 alle ore 19:30, a seguito di convocazione del Sindaco, nella Sala delle Adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

	Presente		Presente
D.SSA URSULA VALMORI	S	ROBERTO LEONI	S
SAURO BARUFFI	S	MARCO MENGHETTI	N
ADINA VIORICA BURA	S	FRANCESCO MILANESI	S
GABRIELE CONTI	S	ROBERTO FREDDI	S
ALESSANDRO GIOVANNETTI	S		
GIUSEPPE GORI	S		
FRANCESCA BRESCIANI	S	TOTALE PRESENTI	10

Assiste **D.SSA GIULIA BOSI - VICE SEGRETARIO COMUNALE**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Sindaco **Ursula Valmori** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali:

ALESSANDRO GIOVANNETTI - ROBERTO LEONI - FRANCESCO MILANESI

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n.267/2000 “Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali”, recante norme relative alla predisposizione e l’approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;

Visto il D.Lgs. 23.6.2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (G.U. n. 172 del 26.7.2011);

Visto, in particolare, il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs.n.118/2011, che ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP);

Richiamato l'art.151, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 in base al quale: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale .Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato – Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*

Richiamato, inoltre , l’articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 n. 267, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale testualmente recita:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*";

Considerato:

- che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- che il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- che lo stesso si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione;

Visto l'art. 1 comma 775 della L. 197 del 29/12/2022 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 30 Aprile 2023;

Considerato che è stato chiarito che il termine per l'approvazione del DUP è ordinatorio, fermo restando che comunque va approvato prima del bilancio di previsione

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 28/07/2022 con la quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione del Comune di Premilcuore per il triennio 2023-2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 14/10/2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 approvato con deliberazione di G.G.n. 61/2022 soprarichiamata;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 10/03/2023 con la quale è stato aggiornato ed approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 definitivo, al fine di aggiornare i dati contabili contenuti nel Documento e rendere il bilancio conforme al Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

ACQUISITI:

i **pareri favorevoli** rilasciati dai Responsabili dei Servizi in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

il **parere favorevole** del Responsabile del Settore Economico-Finanziario in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs.n.267/2000;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b), del D.Lgs.n.267/2000;

CON VOTI palesi espressi per alzata di mano:

Consiglieri Presenti . 10 Voti Favorevoli n. 10 Astenuti n.0 Contrari n.0 ;

DELIBERA

- di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 11 del 10/03/2023

INOLTRE, stante l'urgenza di provvedere in merito;

VISTO l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita:
"Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

CON VOTI palesi espressi per alzata di mano:

Consiglieri Presenti . 10 Voti Favorevoli n. 10 Astenuti n.0 Contrari n.0 ;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere in merito.

Comune di

Premilcuore

Provincia di Forlì - Cesena

**Documento Unico
di
Programmazione**

2023 / 2025

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico; i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

PNRR

BANDI MISURA M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA:

lo strumento “Next Generation EU”, implementato dall’Unione europea per elaborare una strategia di uscita dalla crisi dovuta alla pandemia di Covid-19 e del valore complessivo di 750 miliardi di euro, si compone di sette Programmi, dei quali il ‘Dispositivo per la ripresa e la resilienza’ (c.d. Recovery Fund) ne costituisce il fulcro;

- a livello nazionale, i lavori di predisposizione del PNRR sono stati avviati, a partire da fine luglio 2020, nell’ambito del Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE), di cui all’art. 2 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e che:
- in data 15 settembre 2020, il Governo ha adottato il documento ‘Linee guida per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- il 13 e 14 ottobre 2020 le Camere si sono pronunciate con un atto di indirizzo che invitava il Governo a predisporre il Piano garantendo un ampio coinvolgimento del settore privato, degli enti locali e delle forze produttive del Paese;
- nei mesi successivi, ha avuto luogo un’approfondita interlocuzione informale con la task force della Commissione europea;
- il 12 gennaio 2021 il Consiglio dei Ministri ha approvato una proposta di PNRR sulla quale il Parlamento ha svolto un approfondito esame, approvando le proprie conclusioni il 31 marzo 2021;
- il Governo ha provveduto, anche alla luce delle osservazioni del Parlamento, a una riscrittura del Piano predisposto dal precedente esecutivo, che ha permesso la trasmissione del PNRR alla Commissione europea entro il termine del 30 aprile 2021.

Il 27% delle risorse totali del PNRR sono dedicate alla transizione digitale: da un lato sono previsti interventi per le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga, dall’altro quelli volti a trasformare e innovare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale; i 7 investimenti previsti dal PNRR per la digitalizzazione della PA (M1C1 digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA) sono messi a disposizione attraverso 14 misure, per un totale di oltre 6 miliardi di euro;

- in particolare per i Comuni sono previste le seguenti misure:

- 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud
- 1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici
- 1.4.3 Adozione PagoPA e app IO
- 1.4.4 Adozione identità digitale
- 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici

Infine, al fine di permettere una rapida implementazione del PNRR relativamente ai fondi dedicati alla transizione digitale, è stata implementata una piattaforma online unica denominata PA digitale 2026, per dare la possibilità a tutti i comuni di scegliere le iniziative di digitalizzazione dei servizi per ognuno prioritarie, in maniera omogenea in tutto il Paese; tramite la piattaforma PA digitale 2026 le amministrazioni potranno accedere ad un’area riservata da cui sarà possibile candidarsi alle varie misure dei fondi del PNRR dedicati alla transizione digitale, rendicontare l’avanzamento dei progetti e ricevere assistenza;

L’Amministrazione comunale, supportata dal Servizio Agenda Digitale dell’Unione e dal servizio Progetti Integrati Nazionali ed Europei dell’Unione per la gestione delle domande, ha inoltrato le domande ed ha ottenuto i finanziamenti per gli investimenti:

- PNRR M1C1 MISURA 1.4.5 “PIATTAFORME NOTIFICHE DIGITALI” COMUNI (SETTEMBRE 2022) - finanziamento ammesso per € 23.147,00
- PNRR MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – Misura 1.4.1 – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Comuni (Settembre 2022);- finanziamento ammesso per € 28.902,00

- PNRR – Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.2 'Investimento 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI (APRILE 2022)' - finanziamento ammesso per € 19.752,00

- PNRR – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – Misura 1.4.3 – Adozione app IO (Comuni) Aprile 2022” finanziamento ammesso per € 12.150,00

per l'avviso - PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, Misura 1.4.3 “ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA Comuni (Settembre 2022)” - è in attesa dell'esito della candidatura inviata per un importo pari ad € 20.638,00.

PNRR:MISSIONE N.5 – INCLUSIONE E COESIONE -

Il Comune di Premilcuore ha presentato nel 2022 un progetto sull' Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 “Inclusione e Coesione” del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: “Interventi speciali per la coesione territoriale” – Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Tale progetto, dell'importo complessivo di € 105.000 nel triennio, risulta idoneo ma non ammesso.

Oltre a questo progetto, sempre sullo stesso Avviso il comune di Premilcuore risulta idoneo ma non ammesso al Progetto relativo ad “ INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL GIARDINO AD USO DELLE ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE e DI ACCOGLIENZA SVOLTE NELL'EDIFICIO DI VIA MARCONI N.6/8 A PREMILCUORE.CUP. J94D22000180006 dell' importo di € 195.000,00.

Detti interventi sono stati pertanto eliminati dalla programmazione 23-25.

Sono confluiti nei contributi PNRR anche gli stanziamenti ministeriali attribuiti dalla Legge 27 dicembre 2019 , n.160 (legge di bilancio 2019) articolo 1, commi 29-37.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR M2 C4-2.2 Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica-2.2. Interventi per la Resilienza, la Valorizzazione del Territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Contributi ai Comuni per la realizzazione di lavori pubblici di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile .

Detti stanziamenti prevedono per l'annualità 2023 e 2024 50.000,00 € che l'Amministrazione comunale di Premilcuore ha deciso di utilizzare per anno 2023 all'efficientamento energetico dell'immobile comunale di Piazza Caduti n.14 e per l'anno 2024 all'efficientamento energetico degli immobili comunali di via Marconi e via Roma.

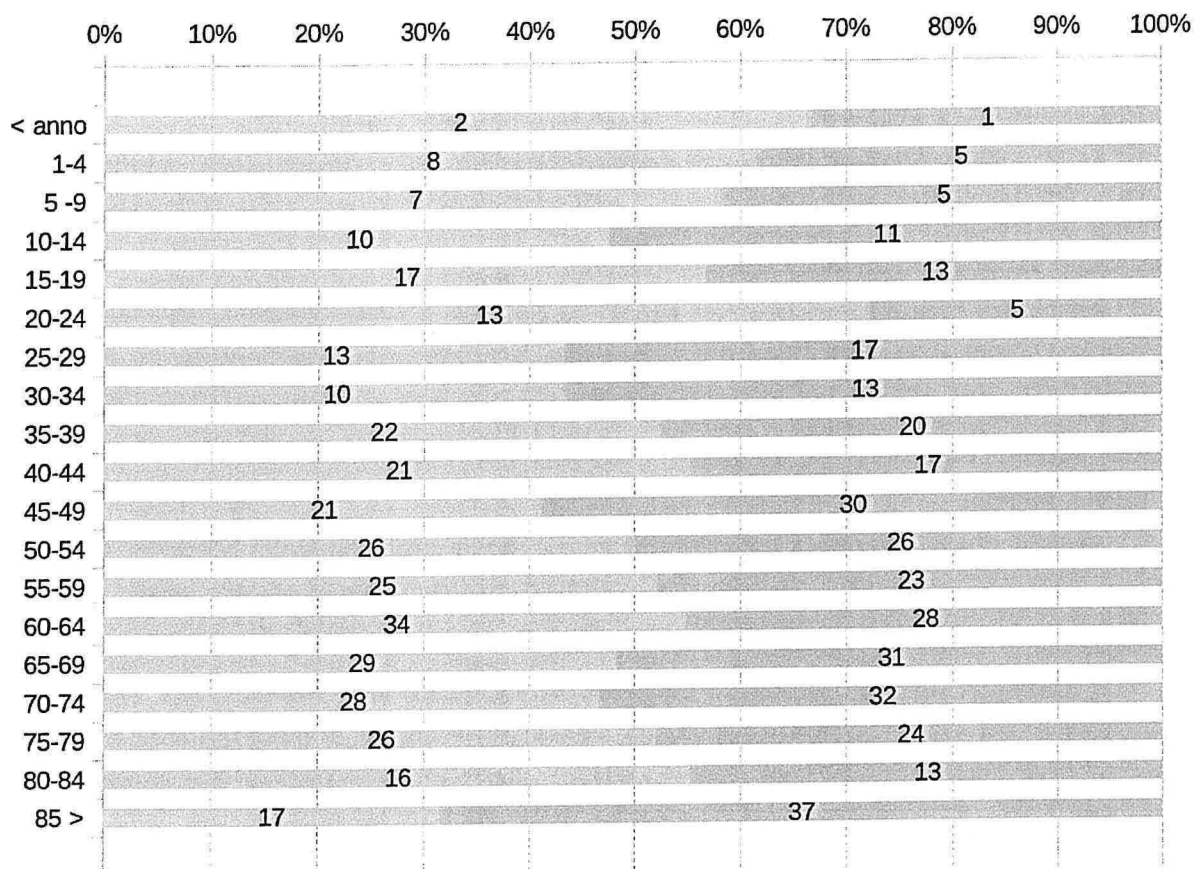
Il Comune di Premilcuore ha inoltre deciso di candidare sempre sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR M2 C4-2.2 Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica-2.2. Interventi per la Resilienza, la Valorizzazione del Territorio e l'efficienza energetica dei Comuni intervento relativo alla Messa in sicurezza della viabilità e ponti comunali vari. Verrà espletata la richiesta al Ministero dell'interno sull'annualità 2024.

Nel corso del 2023 -2025 l'Amministrazione Comunale, in base a quelli che saranno nuovi bandi PNRR , parteciperà sicuramente ad altri bandi. Si procederà poi all'allineamento degli strumenti di programmazione man mano che si otterrà comunicazione di ammissione al contributo.

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Premilcuore suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	2	1	3	66,67%	33,33%
1-4	8	5	13	61,54%	38,46%
5 -9	7	5	12	58,33%	41,67%
10-14	10	11	21	47,62%	52,38%
15-19	17	13	30	56,67%	43,33%
20-24	13	5	18	72,22%	27,78%
25-29	13	17	30	43,33%	56,67%
30-34	10	13	23	43,48%	56,52%
35-39	22	20	42	52,38%	47,62%
40-44	21	17	38	55,26%	44,74%
45-49	21	30	51	41,18%	58,82%
50-54	26	26	52	50,00%	50,00%
55-59	25	23	48	52,08%	47,92%
60-64	34	28	62	54,84%	45,16%
65-69	29	31	60	48,33%	51,67%
70-74	28	32	60	46,67%	53,33%
75-79	26	24	50	52,00%	48,00%
80-84	16	13	29	55,17%	44,83%
85 >	17	37	54	31,48%	68,52%
TOTALE	345	351	696	49,57%	50,43%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



■ Maschi ■ Femmine

Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	26.533,10	22.224,94	24.806,20	26.943,71	45.034,65
Utilizzo FPV di parte capitale	205.000,00	88.500,00	112.890,00	26.557,91	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	123.696,46	140.428,05	111.133,03	123.439,04	181.308,41
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	633.672,37	656.548,16	670.999,89	601.380,97	681.595,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	91.417,46	75.567,59	82.607,72	108.573,69	108.906,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	209.766,37	205.141,02	205.374,70	209.171,30	215.261,52
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	97.232,52	99.037,44	74.617,36	642.695,44	380.742,56
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.387.318,28	1.287.447,20	1.282.428,90	1.738.762,06	1.612.848,70

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 1 - Spese correnti	897.116,92	893.147,00	957.179,79	908.514,14	1.036.814,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	303.732,51	184.618,33	165.391,33	677.174,20	387.960,84
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	18.038,58	18.979,84	21.498,76	990,01	16.599,39
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.218.888,01	1.096.745,17	1.144.069,88	1.586.678,35	1.441.375,13

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	160.815,50	123.044,13	137.074,97	185.145,67	154.520,46
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	160.815,50	123.044,13	137.074,97	185.145,67	154.520,46

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2022)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	667.830,45	675.939,78	703.673,93	104,1	593.945,03	87,87	109.728,90
Entrate da trasferimenti	97.260,19	175.454,08	185.986,22	106	49.856,53	28,42	136.129,69
Entrate extratributarie	341.781,46	287.164,94	226.372,48	78,83	107.561,66	37,46	118.810,82
TOTALE	1.106.872,10	1.138.558,80	1.116.032,63	98,02	751.363,22	65,99	364.669,41

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef), dalle tasse (TARI) e dai tributi speciali (Fondo di solidarietà comunale)

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

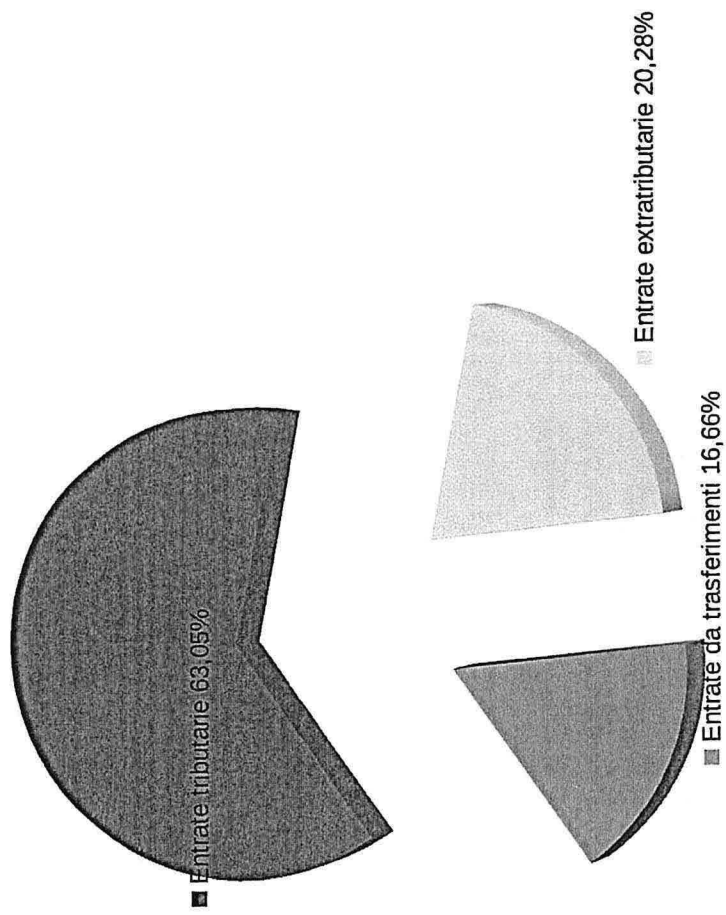


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2015	607.280,58	166.786,92	196.266,67	799	760,05	208,74	245,64
2016	598.888,24	103.230,28	223.098,01	796	752,37	129,69	280,27
2017	633.672,37	91.417,46	209.766,37	777	815,54	117,65	269,97
2018	656.548,16	75.567,59	205.141,02	753	871,91	100,36	272,43
2019	670.999,89	82.607,72	205.374,70	723	928,08	114,26	284,06
2020	601.380,97	108.573,69	209.171,30	717	838,75	151,43	291,73
2021	681.595,22	108.906,34	215.261,52	715	953,28	152,32	301,07

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

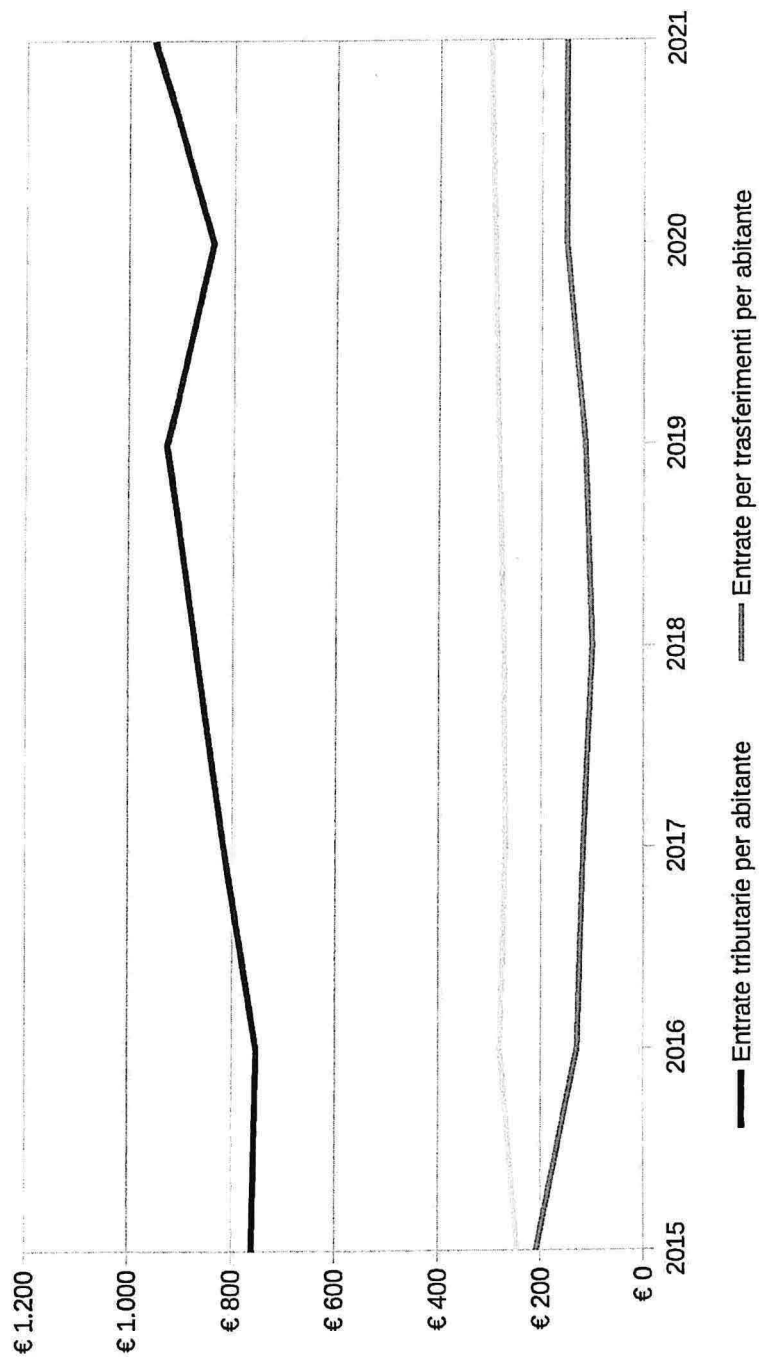


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2015 all'anno 2021

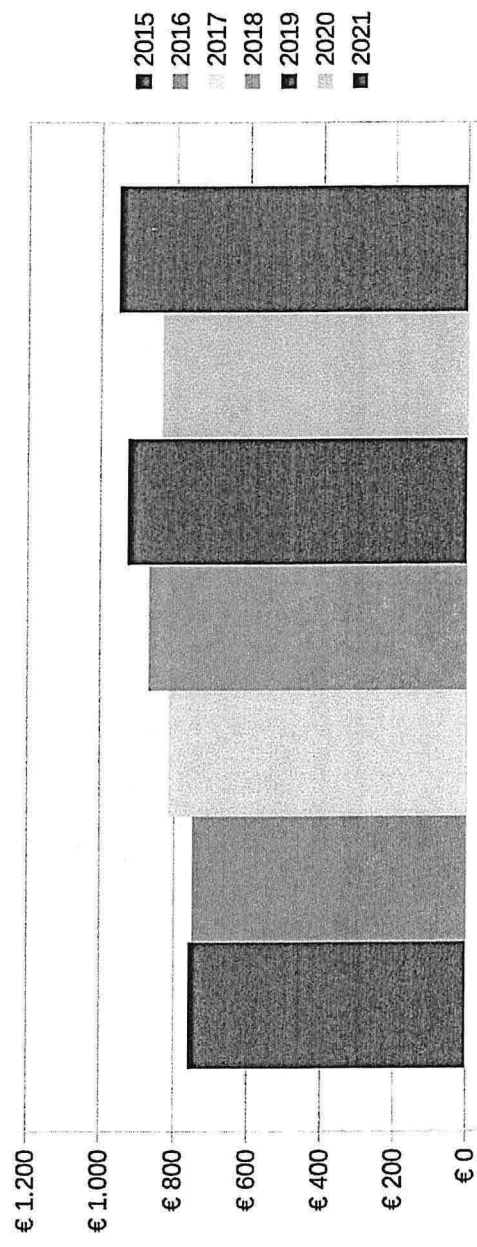


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

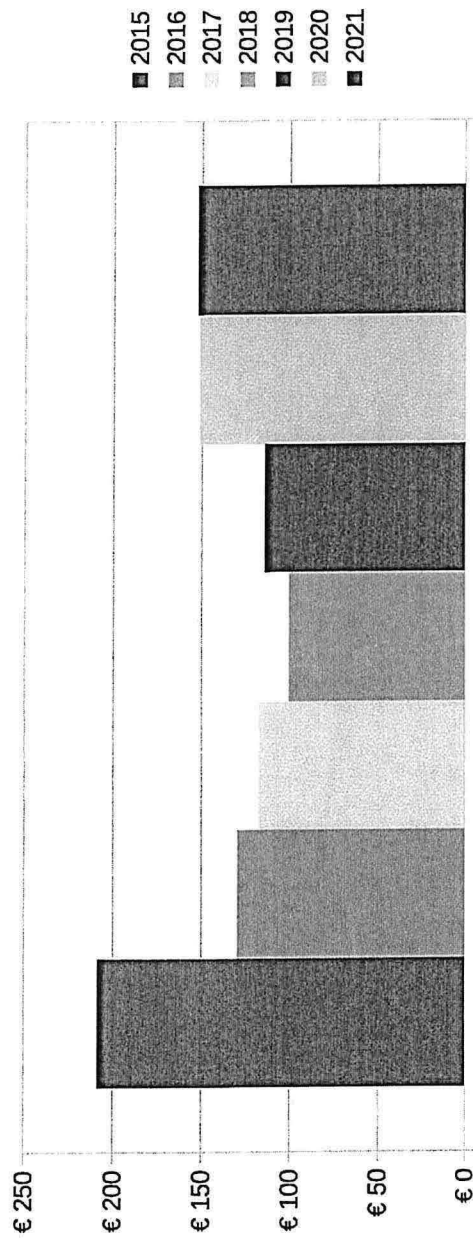


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

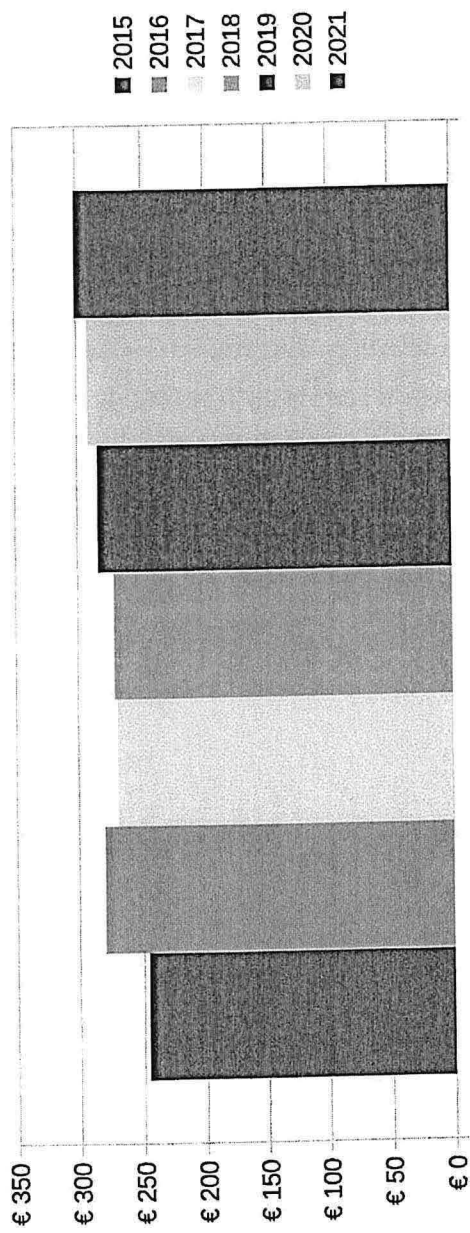


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	30.372,94	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	3.180,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione	101.070,68	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	32.684,99	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	18.785,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	21.030,36	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	97.055,59	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 - Caccia e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		309.179,56	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	33.552,94	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	101.070,68	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	32.684,99	0,00
7 - Turismo	18.785,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	26.030,36	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	97.055,59	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	309.179,56	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

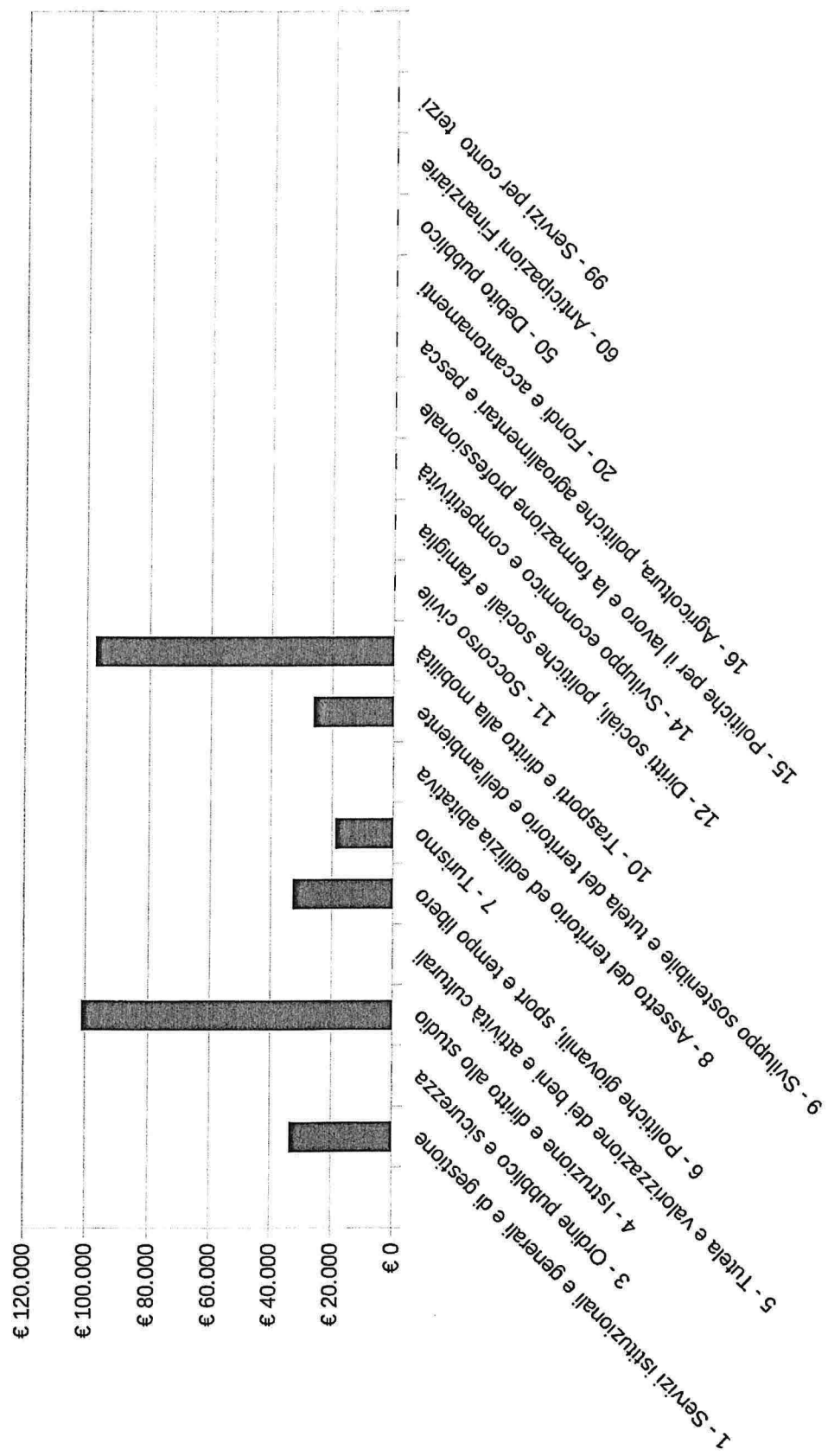


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	56.253,58	9.547,34
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	46.509,07	12.680,46
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	54.869,82	5.548,36
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	75.711,63	25.612,75
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	51.620,73	38.327,10
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	44.219,96	6.658,37
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	48.653,79	7.430,55
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	7.375,45	700,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	14.823,49	1.493,67
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	118.491,00	37.205,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	5.500,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione	65.941,41	32.650,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	54.115,17	450,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	7.000,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	21.152,44	1.900,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	22.074,99	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	7.365,27	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	5.639,45	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	9.969,99	4.950,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	42.899,10	6.728,08
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	164.936,91	154.615,61
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	3.700,00	825,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	15.850,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	104.622,15	52.873,35
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1.289,78	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	6.029,09	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	18.537,50	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	17.600,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	5.500,00	1.700,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	2.043,23	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	28.741,32	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	500,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 - Caccia e pesca	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	15.275,02	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		1.144.811,34	401.895,64

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	518.528,52	145.203,60
3 - Ordine pubblico e sicurezza	5.500,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	120.056,58	33.100,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	28.152,44	1.900,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.074,99	0,00
7 - Turismo	7.365,27	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.609,44	4.950,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	211.536,01	162.168,69
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	120.472,15	52.873,35
11 - Soccorso civile	1.289,78	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	47.666,59	1.700,00
14 - Sviluppo economico e competitività	30.784,55	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	500,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	15.275,02	0,00

60 - Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.144.811,34	401.895,64

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

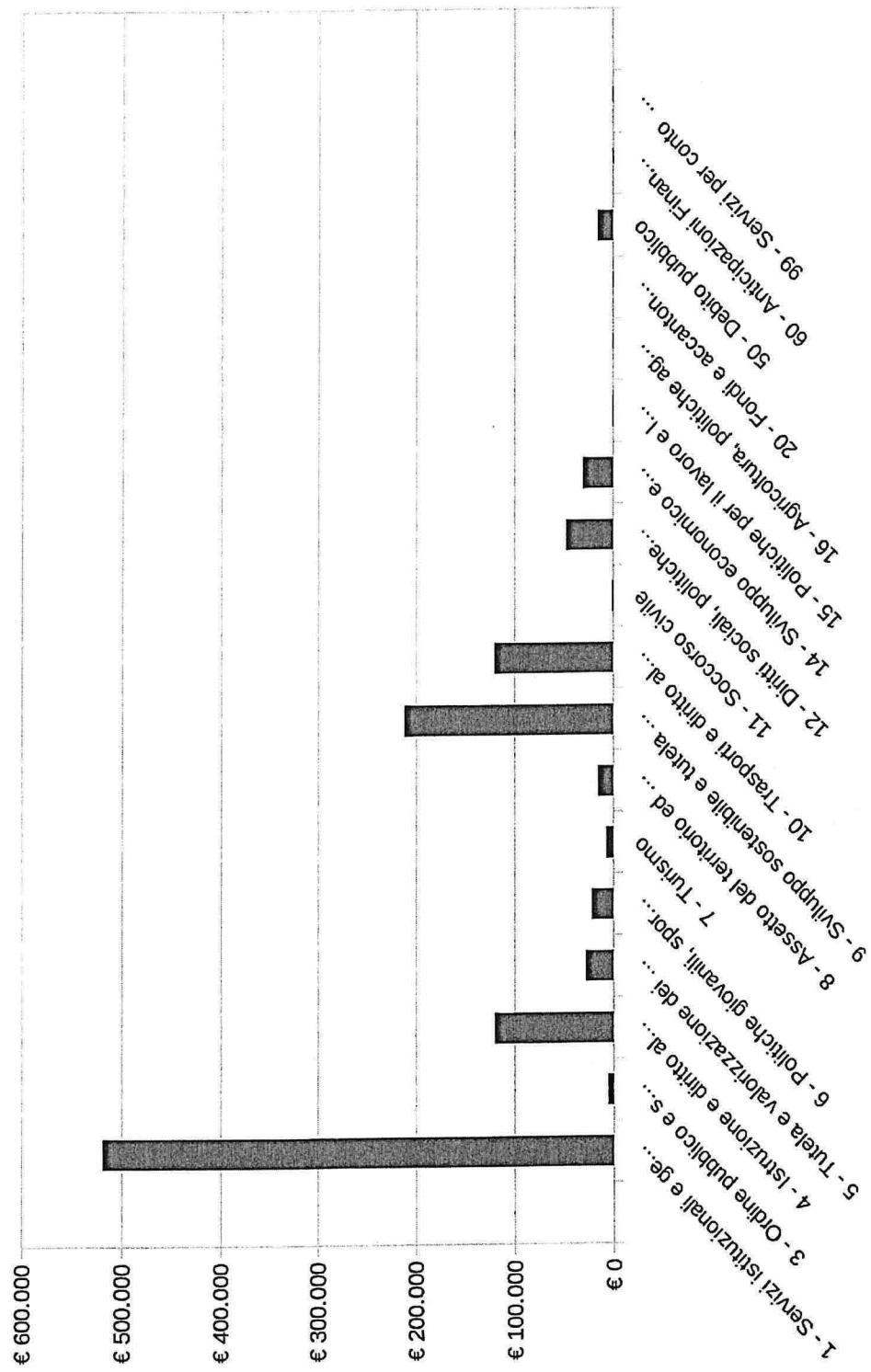


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno 2022 per quota capitale	Debito residuo al 31.12.2022
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	17.096,81	433.097,01
TOTALE	17.096,81	433.097,01

Tabella 15: Indebitamento

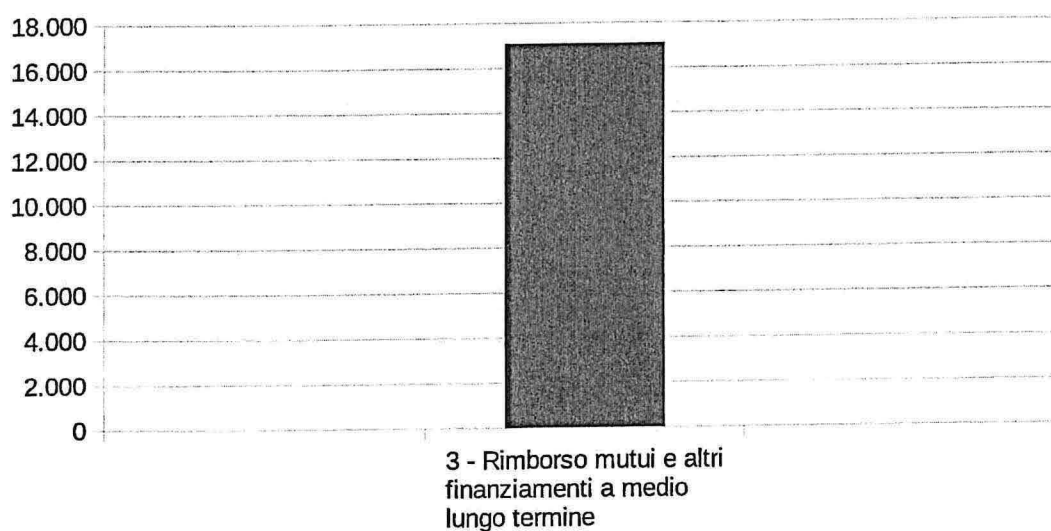


Diagramma 11: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	1	0	1
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	0	0	0
B5	1	0	1
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	0	0	0
C2	0	0	0
C3	0	0	0
C4	0	0	0
C5	1	0	1
C6	1	0	1
D1	2	0	2
D2	0	0	0
D3	1	0	1
D4	0	0	0
D5	0	0	0
D6	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Equilibri di bilancio

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

SOCIETA' PARTECIPATE

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Con deliberazione di C.C. n. 7 del 18/03/2015 sono stati espressi gli indirizzi per la predisposizione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie da parte del Sindaco, ai sensi del comma 612 della legge n.190/2014 e provveduto alla ricognizione delle società partecipate dell'ente che risultano essere le seguenti:

Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Denominazione Sociale	Situazione al 31/12/2016	Attività svolta	
LEPIDA S.P.A.	n. 1 azione 0,001600%	Realizzazione e gestione della rete regionale banda larga delle pubbliche amministrazioni	
Romagna Acque Società delle Fonti	n. 55 azioni 0,007566%	Gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna" che trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio, nonché di altre opere, infrastrutture, impianti, afferenti al servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria quale fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato	
Hera s.p.a.	n. 193.203 azioni 0,012970%	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali	
LIVIA TELLUS Holding s.p.a. Tip. A	n. azioni 333.258 pari ad € 333.258,00 0,2595%	Totale 0,3775%	strumento di <i>governance</i> per realizzare un'azione amministrativa coordinata ed unitaria nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente e con la quale interviene nelle società partecipate anche di servizi pubblici e partecipa, quale espressione diretta del comune medesimo, negli organismi costituiti per il controllo congiunto delle società partecipate in tutti i casi in cui tali organismi siano previsti da convenzioni, accordi, patti parasociali o atti contrattuali in generale sottoscritti da una pluralità di enti locali o nell'interesse dei medesimi;
LIVIA TELLUS Holding s.p.a. Tip. B	n. azioni 569 pari ad € 569,00 0,0004%		
LIVIA TELLUS Holding s.p.a. Tip. C	n. azioni 150.973 pari ad € 150.973,00 0,1175%		

Nel corso dell'anno 2015 il Comune di Premilcuore, con delibera di Consiglio n. 16 del 29/6/2015 ha deliberato l'entrata nella Società Liviattellus Romagna Holding spa, conferendo all'interno della società le proprie azioni delle società di Unica reti e Start Romagna.

Per una azione strategica di questa Amministrazione Comunale si è deciso di non conferire la totale titolarità delle azioni di Romagna Acque rimanendo in capo al Comune di Premilcuore il 10% delle stesse.

Si ritiene di confermare questa scelta al fine di garantire la continuità dei rapporti finanziari legati al contributo elargito da Romagna Acque al Comune di Premilcuore.

L'Ente in data 25/09/2017 ha adottato la delibera consiliare n. 29 ad oggetto: "Scissione parziale e asimmetrica della Società ATR - Società Consortile a Responsabilità Limitata a favore della Società Livia Tellus Romagna Holding S.p.a. ";

L'Ente in data 17/09/2018 ha adottato la delibera consiliare n. 28 ad oggetto: "Fusione per incorporazione delle società in house "Forlì Mobilità Integrata S.R.L. e "Forlì Città Solare S.R.L." interamente partecipate da Livia Tellus Romagna Holding S.P.A.;

L'Ente in data 17/12/2018 ha adottato la delibera consiliare n. 42 ad oggetto: "Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Premilcuore in ottemperanza all'art. 20 del D.Lgs n. 175/2016 - Approvazione";

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26/01/2019;

La predetta delibera è stata trasmessa a tutte le società partecipate dell'Ente.

In data 11/04/2019 l'Ente ha provveduto ad aggiornare i dati riferiti alle partecipate possedute alla data del 31/12/2017 sul portale del tesoro.

L'Ente in data 23/12/2019 ha adottato la delibera consiliare n. 58 ad oggetto: "Razionalizzazione periodica 2019 delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2018- art.200 del D.Lgs n. 175/2016 ";

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti prot. 426 del 29/01/2020

In data 13/05/2020 l'Ente ha provveduto ad aggiornare i dati riferiti alle partecipate possedute alla data del 31/12/2018 sul portale del tesoro.

L'Ente in data 29/12/2020 ha adottato la delibera consiliare n. 43 ad oggetto : "Razionalizzazione periodica 2020 delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019- art.20 D.Lgs.175/2016";

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014: alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti prot. 442 del 26/01/2021.

Il Dipartimento del Tesoro ha aperto nel proprio portale l'applicativo dedicato alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e al censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti riferiti al 31/12/2019. L'Ente ha provveduto ad adempiere a tale rilevazione nei termini previsti dalla normativa .

L'Ente in data 27/12/2021 ha adottato la delibera consiliare n.44 ad oggetto: "Razionalizzazione periodica 2021 delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2020-art. 20 D.Lgs. 175/2016 " con la quale si dà atto che per Fiera di Forlì è stata attuata la ristrutturazione societaria e la riorganizzazione aziendale per il contenimento dei costi ed il raggiungimento dell'obiettivo dell'equilibrio economico-finanziario. Nel 2020 si è perfezionata la trasformazione della società da S.P.A. in S.R.L. ed è stato adottato un nuovo statuto.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Ente in data 28/12/2022 ha adottato la delibera consiliare n.43 ad oggetto: "Razionalizzazione periodica 2022 delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2021 -art. 20 D.Lgs. 175/2016 " con la quale si dà atto che la società Fiera di Forlì ha ridotto il personale da n.5 a n. 1 unità, è stato inoltre nominato un Amministratore Unico anziché un CDA e la trasformazione in S.r.l. ha consentito

di nominare un organo di controllo in forma monocratica, tutto ciò consentirà alla Società dei risparmi nei costi di funzionamento.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti prot. 51 del 03/01/2023 tramite il portale servizi online ConTe

I L'Ente provvederà all'inserimento dei dati riferiti alle partecipate al 31.12.2022 su portale entro i termini previsti dalla normativa

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

OBIETTIVI OPERATIVI:

ad oggi la Segreteria del Comune di Premilcuore è priva del segretario comunale, in corso alcune valutazioni da parte dell'Amministrazione Comunale circa la possibilità di convenzionarsi con altri Enti per la gestione del servizio.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per l'incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

1) Programmazione economico- finanziaria

L'obiettivo di questa attività è di supportare gli organi ed i servizi nel percorso di pianificazione, programmazione dell'ente, garantendo l'integrazione tra i documenti e tra la parte programmatica e contabile degli stessi.

I principali documenti di programmazione sono:

- il DUP

- Il bilancio di previsione annuale e pluriennale, redatto sulla base delle indicazioni pervenute dai responsabili dei servizi ed approvato dalla giunta comunale;

- L'assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili dei servizi per l'attività gestionale dell'anno di riferimento;

2) Gestione del bilancio

L'obiettivo di questa attività è quello di garantire una gestione finanziaria del bilancio basata sul rispetto della normativa contabile, sulla costante verifica degli equilibri economici-finanziari e sull'individuazione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e di spesa.

3) Rendiconto

Il rendiconto finanziario e patrimoniale evidenzia i risultati della gestione e gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali

Obiettivo principale è quello dell'incremento ed ulteriore sviluppo dell'informatizzazione e digitalizzazione degli strumenti di lavoro al fine di ottimizzare procedure e fruibilità dei servizi.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, dalle richieste formulate dai responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni e disposizioni dettate dall'Amministrazione, scelte operate sulla base delle risorse disponibili.

Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni, previsioni poi definite sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione e tenendo conto delle disposizioni contenute nella legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022).

Nella formulazione del Bilancio di previsione 2023-25 sono state confermate le aliquote e le tariffe vigenti nel 2022 per quanto riguarda IMU, addizionale comunale IRPEF e Canone Unico Patrimoniale.

Per quanto concerne la TARI, l'Ente rimane in attesa di ricevere il Piano Economico Finanziario aggiornato per l'elaborazione delle tariffe TARI 2023, pertanto le previsioni in bilancio sono state inserite tenendo conto dei dati assestati di bilancio 2022;

Programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi operativi

L'elaborazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 dell'ufficio tributi avviene in un contesto socio-economico molto problematico, aggravato dal proseguo della

guerra fra Ucraina e Russia , dove i segnali di ripresa permangono ancora deboli e in cui le amministrazioni locali sono chiamate ad una profonda riflessione sul loro ruolo che si intreccia con la riforma complessiva dell'articolato istituzionale i cui confini non sono ancora delineati con chiarezza.

Sul fronte tributario non sono ancora chiari gli orizzonti che è possibile aspettarsi. Dapprima il cambiamento radicale previsto dal legislatore negli anni scorsi ha trasferito agli enti locali l'onere di un'imposizione fiscale sempre più importante, riguardante non solo i tributi di propria esclusiva competenza, ma anche somme di spettanza statale, come nel caso dell'IMU, comportando grandi modifiche e tensioni anche nel rapporto con il cittadino; poi, con l'invarianza della leva tributaria introdotta nel 2016, gli enti locali si sono ritrovati ad avere le mani legate rispetto alla possibilità di porre in essere una vera politica fiscale. Anche l'introduzione della "Nuova IMU" con la legge di bilancio 2020, che ha introdotto una nuova disciplina dell'Imposta Municipale Propria, abrogando le disposizioni precedenti in materia di IMU e TASI, non ha comportato un grosso cambiamento per il comune di Premilcuore. Per ultimo, con la legge di bilancio 2021, l'istituzione del nuovo Canone Unico Patrimoniale che ha sostituito, ad invarianza di gettito, la Tosap, Pubblicità e pubbliche affissioni, con un aggravio notevole per l'ufficio tributi in termini di impostazione di una nuova entrata e relativo regolamento attuativo.

Il quadro normativo sempre in movimento non permette decisioni definitive, soprattutto per ciò che attiene l'imposizione dei cittadini residenti nel Comune.

Lotta all'evasione

In materia di entrate, ciò che guida l'azione amministrativa e il principio di equità che si realizza tramite una politica tributaria che da un lato non appesantisca lo sforzo chiesto ai cittadini e all'altro agisca attraverso un puntuale controllo sull'evasione fiscale.

L'ufficio Tributi intende mantenere il suo impegno, anche per gli anni futuri 2023-2025, nel contrasto all'evasione attraverso una specifica attività volta ad individuare le posizioni in cui il tributo non è correttamente assolto. In particolare, dette attività riguardano l'IMU e la TARI. Le verifiche in tema di evasione sono condotte mediante elaborazione ed incrocio di banche dati, estrapolando le posizioni che presentano caratteri di evasione, cui seguono i provvedimenti di accertamento previsti dalla legge e dai relativi regolamenti e l'applicazione di sanzioni ed interessi ove dovuti.

Il servizio dal 2020 è gestito dal Comune con l'ausilio tecnico di una società esterna: ICA Tributi Srl, affidataria del servizio di accertamento e recupero IMU/TARI e dell'attività di supporto alla gestione e riscossione TARI ordinaria. ICA tributi già in precedenza lavorava, a seguito affidamento effettuato dall'Ufficio associato tributi dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, anche per il Comune di Premilcuore per la Gestione dei tributi minori TOSAP PUBBLICITA' e PUBBLICHE AFFISSIONI tributi sostituiti con decorrenza 2021 dal Canone Unico Patrimoniale .

Nella formulazione del Bilancio di previsione 2023-25 sono state confermate le aliquote e le tariffe vigenti nel 2022 per quanto riguarda IMU, addizionale comunale IRPEF e Canone Unico Patrimoniale.

Per quanto concerne la TARI, l'Ente rimane in attesa di ricevere il Piano Economico Finanziario aggiornato per l'elaborazione delle tariffe TARI 2023, pertanto le previsioni in bilancio sono state inserite tenendo conto dei dati assestati di bilancio 2022;

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

PIANO MANUTENZIONI

Il Piano delle manutenzioni è articolato nei seguenti principali settori di intervento sul patrimonio pubblico comunale:

- manutenzione del verde e dei luoghi pubblici;
- manutenzione degli immobili comunali;
- manutenzione degli immobili scolastici;
- manutenzione delle strade di proprietà comunale;
- manutenzione degli impianti sportivi comunali;
- servizi logistici a tutela del patrimonio comunale;

La politica di intervento manutentiva è inserita in un contesto più generale che tende ad armonizzare lo sviluppo complessivo del territorio con l'adeguamento delle strutture pubbliche ai nuovi bisogni ed alle norme di legge in tema di sicurezza.

MANUTENZIONE E RECUPERO PATRIMONIO PUBBLICO

Gli interventi saranno rivolti alla manutenzione ordinaria degli immobili, (tinteggiature, riparazioni impianto elettrico/idraulico, opere murarie, ecc.), in parte programmati ed in parte determinati dall'usura dovuta dall'utilizzo degli edifici

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI: Gli interventi previsti per il triennio 2023-2025 per quanto riguarda le opere pubbliche sono inseriti nell'allegato programma. Le funzioni inerenti all'edilizia privata, urbanistica, ambiente e commissione per la qualità architettonica attualmente sono gestiti a livello di singolo comune. Nel rispetto della normativa relativa alle funzioni associate si deciderà poi come conferire ed associare dette funzioni.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

LEGENDA:

Missione 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA

PA DIGITALE 2026- adesione ai vari bandi.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Il Comune di Premilcuore, in collaborazione con il Servizio Agenda Digitale e il servizio Progetti Integrati Nazionali ed Europei dell'Unione ha inoltrato ed ottenuto i finanziamenti per le seguenti candidature relative alle misure:

- PNRR M1C1 MISURA 1.4.5 "PIATTAFORME NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI (SETTEMBRE 2022)
- PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"

- PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 'Investimento 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI (APRILE 2022)' -
- PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - Adozione app IO (Comuni) Aprile 2022"
- per l'avviso - PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", Misura 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA Comuni (Settembre 2022)" - si è in attesa dell'esito della candidatura inviata.

RISULTATO ATTESO:
migliorare lo stato di digitalizzazione del Comune di Premilcuore

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

OBIETTIVI:

Programmazione e gestione della struttura organizzativa nell'ottica di utilizzare al meglio le risorse umane disponibili e garantire una buona qualità dei servizi ai cittadini, tramite la valorizzazione delle risorse umane e delle loro competenze.

Vi rientrano la programmazione e la gestione della struttura organizzativa con l'obiettivo di monitorare i fabbisogni di personale, al fine di utilizzare al meglio le risorse disponibili e garantire una qualità dei servizi migliore possibile ai cittadini. Occorrerà definire i piani del fabbisogno in linea con i fabbisogni dell'Amministrazione, garantendo la continuità dei servizi istituzionali compatibilmente con i vincoli normativi vigenti.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della

normativa vigente.

Programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3")

situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

PNRR:MISSIONE N.5- INCLUSIONE E COESIONE-

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Gestione dei servizi di trasporto e mensa scolastica.

L'obiettivo consiste nelle seguenti azioni:

- 1.1. Gestione externalizzata dei servizi relativi al trasporto e alla mensa.
- 1.2. Condivisione dei progetti con l'Istituto comprensivo di Predappio e finanziamento delle spese di funzionamento, gestione e progetti.

Gestione del trasporto scolastico in collaborazione con la ditta selezionata: raccolta iscrizioni e deleghe, Ottimizzazione dei percorsi e il contenimento della spesa in funzione dei percorsi e del numero degli iscritti.

Predisposizione dell'accompagnamento degli alunni della scuola dell'infanzia in caso di finanziamento del progetto presentato sul PNRR mediante l'utilizzo di volontari di Associazioni del territorio al fine di non gravare sul bilancio comunale garantendo personale idoneo alla tipologia di servizio.

Il Comune di Premilcuore ha presentato un progetto sull' Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" - Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Tale progetto, dell'importo complessivo di € 105.000 nel triennio, consentirà, se finanziato, di garantire ed ampliare il servizio di trasporto scolastico.

E' in corso la predisposizione della gara d'appalto del servizio mensa che presenta alcune novità: dovrà caratterizzarsi come mensa biologica, dovrà prevedere alcuni progetti innovativi fra cui il riutilizzo per evitare sprechi di cibo e l'istituzione di

giornate per il cibo biosimbiotico. Nel servizio mensa si organizzeranno incontri periodici con i componenti della commissione mensa (referenti dei genitori e personale scolastico) al fine di verificare il buon andamento, eliminare le criticità anche in collaborazione con l'Azienda USL - Unità pediatrica distrettuale Alimenti Cura e Nutrizione.

Verranno realizzate attività di sensibilizzazione in accordo con il Gestore della refezione e soggetti terzi.

L'ASP avvia progetti su tematiche dell'alimentazione e ambiente rivolti a studenti e docenti.

Il servizio continua ad essere svolto attraverso il sistema informatizzato ecivis che consente di monitorare l'utilizzo e i pagamenti.

Il Comune ha inoltre aderito al progetto del Biodistretto che ha come scopo l'introduzione nelle mense scolastiche del territorio di prodotti biosimbiotici. Si procederà, con la nuova gara, ad avviare una sperimentazione sull'utilizzo di questi prodotti attivando anche una importante campagna di sensibilizzazione del personale scolastico, delle famiglie e degli alunni.

Appoggio educativo nell'ambito dell'assistenza specialistica per i minori diversamente abili

Attraverso l'affidamento del servizio di appoggio educativo nell'ambito dell'assistenza specialistica per i minori diversamente abili residenti nel comune, in conformità a quanto disposto dalla legge n. 104/92, dalla L.R. n. 26/2001 e dall'art. 327 del D.Lgs 297/94, si garantisce un sostegno finalizzato a garantire l'inserimento e integrazione dei minori diversamente abili.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

L'obiettivo consiste nelle seguenti azioni.

L'ASP collabora con l'Istituto Comprensivo, anche per la realizzazione di progetti che perseguono l'obiettivo di un integrale e armonico sviluppo della personalità di ogni alunno con particolare attenzione a coloro che presentano particolari bisogni, attraverso l'erogazione di contributi volti a finanziare il POF.

Espletamento pratiche relative alla gestione gratuita - semigratuita dei libri di testo, borse di studio e cedole librarie.

L'ASP promuove interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono di poter usufruire pienamente di tale diritto. Vengono messe a disposizione risorse regionali volte ad assicurare la gratuità totale o parziale dei libri di testo per gli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria in disagiate condizioni economiche.

In questa fase post pandemica sarà fondamentale, pur nelle more di un bilancio complesso, mantenere le attuali risorse destinate al diritto allo studio, monitorando il loro corretto impiego da parte dell'Istituto Scolastico, non solo dal punto di vista contabile ma anche contestualizzandolo, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli istituti, nel quadro complessivo delle risorse finanziarie (trasferimenti dal MIUR, Bandi PON, Bandi regionali) e didattiche a cui gli istituti possono avere accesso.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivi da realizzare:

GESTIONE DEI SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEI BENI DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO

L'obiettivo consiste nelle seguenti azioni:

1. gestione diretta o esternalizzata dei servizi relativi ai beni di interesse storico del Comune (in particolare dell'Archivio storico) che, in via esemplificativa e non esaustiva, di seguito si elencano:

1. l'inventariazione secondo gli standard regionali
2. la fruizione da parte di studiosi, ricercatori e cultori;

3. il riordino e l'inventariazione del materiale documentario dell'Archivio storico fino agli anni Settanta;
7. L'individuazione e creazione di ulteriori spazi polifunzionali per la lettura, la didattica, lo studio e il lavoro presso la Biblioteca comunale.

AZIONI DI CONSERVAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO.

L'obiettivo consiste in azioni di coordinamento di interventi di restauro conservativo a monumenti, edifici e beni di interesse storico-artistico e archeologico.

AZIONI PER LA PROMOZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI E FOTOGRAFICI

L'obiettivo ha la finalità di valorizzare gli archivi storici e fotografici attraverso le seguenti azioni:

1. realizzazione di eventi ed esposizioni;
2. organizzazione di laboratori ed attività didattiche;
3. richiesta di contributi, stesura progetti di valorizzazione e inserimento in circuiti per l'organizzazione di rassegne e la promozione;

AZIONI PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO MUSEALE E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'obiettivo ha la finalità di valorizzare gli allestimenti del centro visita del Parco di Premilcuore attraverso la collaborazione nell'organizzazione di esposizioni, attività didattiche, visite guidate, laboratori, etc.

RICERCHE E PUBBLICAZIONI DI INTERESSE STORICO.

L'obiettivo è volto inoltre alla realizzazione di ricerche e studi inerenti il patrimonio storico, artistico ed archivistico locale attraverso la cura e la stampa di volumi, cataloghi, tesi di laurea.

ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI, STORICI ED ARTISTICI, FINALIZZATI ALLA DIVULGAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO.

L'obiettivo consiste nell'organizzazione mostre, convegni, conferenze, workshop, laboratori e premi in coordinamento con gli Enti Statali e Regionali di tutela.

AZIONE DI PROMOZIONE DEI BENI STORICI ED ARTISTICI.

L'obiettivo consiste nella promozione delle iniziative relative ai beni culturali con l'organizzazione di campagne pubblicitarie attraverso gli organi di stampa, la realizzazione di video promozionali, l'utilizzo di mailing list, newsletter ed i social network.

Il comune di Premilcuore ha intenzione di partecipare al Bando indetto dalla Regione Emilia Romagna per Intervento di Restauro ed adeguamento funzionale torre civica dell'Orologio per un importo complessivo di € 450.000,00.

programma 2

Obiettivi da realizzare:

GESTIONE DEI SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEI BENI DI INTERESSE CULTURALE.

L'obiettivo consiste nella gestione ed esternalizzazione dei servizi relativi al funzionamento di strutture con finalità culturali e nella stesura dei relativi regolamenti di utilizzo che, in via esemplificativa e non esaustiva, di seguito si elencano:

Area feste: custodia, sorveglianza, organizzazione eventi, tariffe, esternalizzazione;

Biblioteca di Premilcuore: organizzazione eventi (laboratori, letture animate, esposizioni, laboratori, presentazione di libri, etc) apertura, prestito, catalogazione e acquisto materiale librario, sviluppo sezioni specialistiche e quant'altro concerne la gestione dei beni di interesse librario.

ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI.

L'obiettivo consiste nell'organizzazione e nella gestione delle attività culturali e nella promozione dell'immagine di Premilcuore attraverso i prodotti, le attività locali, le arti e i mestieri. In particolare nel 2023 verranno organizzati una serie di eventi, anche in collaborazione con le scuole, dedicati alla figura di A. Spallicci in occasione del Cinquantesimo della morte.

Biblioteca:

1. iniziative per la promozione della lettura e per la conoscenza dei servizi librari rivolti a bambini ed adulti;
2. Progetti di qualificazione dei servizi bibliotecari;
3. predisposizione di progetti per contributi e sponsorizzazione;

INIZIATIVE CULTURALI ED ISTITUZIONALI:

1. stesura calendario annuale intercomunale delle iniziative;
2. coordinamento e supporto alle associazioni culturali ed alle organizzazioni di volontariato del territorio per l'organizzazione delle iniziative in programma;
3. gestione degli atti amministrativi per l'organizzazione degli eventi (impegni, affidamenti, liquidazioni, gare di appalto);
4. gestione dei contributi (bandi, controllo sulla documentazione presentata);
5. concessione patrocini.

AZIONE DI PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

L'obiettivo consiste nella promozione delle iniziative culturali con l'organizzazione di campagne pubblicitarie attraverso gli organi di stampa, creazione di mini-video, l'utilizzo di mailing list, newsletter ed i social network

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE GEMELLAGGI.

L'obiettivo consiste nell'organizzazione di scambi culturali, ad esempio con paesi dell'Irlanda, della Spagna e della Francia (indirizzati ai giovani del territorio) e nella predisposizione di richieste di finanziamento in bandi europei e regionali.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivi da realizzare:

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

L'obiettivo consiste nella gestione ed esternalizzazione dei servizi relativi al funzionamento delle strutture sportive di proprietà comunale
(gare di appalto, impegni, liquidazioni, sottoscrizione convenzioni, controllo e monitoraggio attività realizzate, valutazione sulla qualità del servizio erogato)

ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE.

L'obiettivo consiste nell'organizzazione e nella gestione delle seguenti attività finalizzate alla promozione delle attività sportive:

1. adesione e partecipazione a corsi, tornei, gare, manifestazioni non agonistiche con la finalità di promuovere il benessere e sostenere stili di vita sani presso la popolazione residente;
2. organizzazione conferenze, eventi, corsi, convegni sullo sport, sulla salute, sull'alimentazione e gli stili di vita sani a cura di esperti e specialisti, attraverso la collaborazione con le associazioni culturali, sportive e organizzazioni di volontariato locali
3. presentazione richieste di contributi nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale di settore e ricerca di sponsorizzazioni per la riqualificazione degli impianti sportivi e per l'organizzazione di manifestazioni sportive.
4. gestione dei contributi per le attività organizzate dalle associazioni sportive nel settore (bandi, controllo sulla documentazione presentata)
5. concessione patrocini

AZIONE DI PROMOZIONE.

L'obiettivo consiste nella promozione delle iniziative sportive con l'organizzazione di campagne pubblicitarie attraverso gli organi di stampa, l'utilizzo di mailing list, newsletter ed i social network.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Il sistema educativo extrascolastico in convenzione con il Comune di Prevede prevede la realizzazione di:

- Centro educativo rivolto ai minori frequentanti la scuola primaria anni attraverso la collaborazione con l'Associazione che lo organizza .
- Realizzazione di centro estivo in caso di richieste sufficienti

Vengono messe in campo una pluralità di azioni, iniziative collegate alla realtà territoriale: essi riguardano le azioni svolte dalla scuola, i centri educativi e aggregativi, i progetti specifici di presa in carico socio-sanitaria del disagio, i servizi sanitari, gli oratori parrocchiali, i centri ricreativi e sportivi.

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e

per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi da realizzare:

GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE DEL TURISTA.

L'obiettivo consiste nell'organizzazione della gestione ed esternalizzazione dell'ufficio di informazione turistica di Premilcuore (presso i Centri Visite del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi).

Il servizio svolge le seguenti funzioni:

1. coordinamento con i referenti istituzionali coinvolti quali la Destinazione Turistica, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, associazioni culturali con finalità turistiche, operatori del turismo, gestori dei Centri Visita del Parco
2. gestione dei procedimenti amministrativi per l'affidamento dei servizi e sottoscrizione delle convenzioni per il funzionamento degli uffici UIT;
3. redazione progetto annuale del programma turistico di promozione locale ex P.T.P.L (L.R. 7/2016)
4. servizio di informazione al turista
5. distribuzione materiale promozionale
6. partecipazione a fiere ed eventi turistici

Verrà inoltre portato avanti il progetto del 2020 dal titolo "Info Point diffusi", all'interno del quale sette strutture del territorio di Galeata, Santa Sofia e Premilcuore (alberghi, ristoranti, bar, b&b, tabaccherie, alimentari, etc) sono divenute dei punti informativi di supporto allo UIT. In programma incontri di approfondimenti, stampa materiali, sopralluoghi, etc.

GESTIONE winter summer school

L'obiettivo consiste nella gestione, esternalizzazione e valorizzazione della struttura residenziale trasformata in Winter summer school di proprietà comunale.

(gare di appalto, determine, sottoscrizione convenzioni, controllo e monitoraggio attività realizzate, valutazione sulla qualità del servizio erogato)

ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE TURISTICA.

L'obiettivo consiste nell'organizzazione e nella gestione delle seguenti attività turistiche:

Circuiti turistici:

partecipazione ai coordinamenti dei circuiti turistici quali Strada dei Vini e dei Sapori, Le strade di Dante, Associazione Romagna Toscana, Borghi Autentici, Bandiere Arancioni etc.

Iniziative turistiche:

1. Organizzazione e coordinamento eventi di promozione turistica (ad esempio all'interno del Network delle Bandiere Arancioni, etc);
2. Collaborazione all'organizzazione di azioni ed eventi volti alla valorizzazione delle fiere e delle sagre locali;
3. predisposizione di progetti per la richiesta di contributi e sponsorizzazione;
4. stesura calendario annuale intercomunale delle iniziative turistiche;
5. coordinamento e supporto alle associazioni culturali ed alle organizzazioni di volontariato del territorio per l'organizzazione delle iniziative turistiche in programma;
6. gestione degli atti amministrativi per l'organizzazione degli eventi (impegni, affidamenti, liquidazioni, gare di appalto);
7. gestione dei contributi (bandi, controllo sulla documentazione presentata);
8. concessione patrocini.

RICERCHE E PUBBLICAZIONI DI INTERESSE TURISTICO.

L'obiettivo si incentra sul sostegno alla divulgazione delle ricerche e studi di interesse turistico attraverso la cura e la stampa di guide turistiche, mappe, volumi.

AZIONE DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE, INIZIATIVE TESE ALLA PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO.

L'obiettivo consiste nelle seguenti azioni:

1. coordinamento delle strutture ricettive;
2. gestione dell'iter per l'accreditamento dei Comuni di Galeata, Santa Sofia e Premilcuore nei circuiti di qualità turistica regionali;
3. distribuzione e diffusione del materiale promozionale delle strutture ricettive;
4. promozione del territorio con l'organizzazione di campagne pubblicitarie attraverso gli organi di stampa, video tematici, l'utilizzo di mailing list, newsletter ed i social network.
5. gestione di progetti di promozione turistica (richieste di contributi e sponsorizzazioni, gestione gare di appalto, affidamenti incarichi, monitoraggio).
6. azioni di promozione e commercializzazione turistica delle reti escursionistiche dell'alta valle del Bidente e del Rabbi.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti

comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Le funzioni inerenti all'edilizia privata, urbanistica, ambiente e commissione per la qualità architettonica sono attualmente gestite a livello di Comune. Verranno conferite a livello di gestioni associate nell'eventualità che la norma preveda detto adempimento.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

L'ASP, di concerto con il gestore ACER, promuove l'utilizzo ottimale degli immobili di ERP attraverso l'indizione di bandi per l'assegnazione, la mobilità in caso di cambi alloggi. Si gestiscono le manutenzioni attivando il gestore e monitorando le tempistiche degli interventi. Si valutano dal punto di vista sociale gli interventi di emergenza abitativa. Valorizzare il patrimonio edilizio del comune e di edilizia residenziale pubblica per il sostegno all'abitare. Rendere più rapidamente fruibile gli appartamenti di recupero del patrimonio ERP al fine di dare risposta alla crescente richiesta abitativa delle fasce più deboli.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la

valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

OBIETTIVI OPERATIVI: LINEA PROGRAMMATICA "INSIEME PER L'AMBIENTE E L'ENERGIA"

Qualità del verde - Oltre alla manutenzione di strade e marciapiedi, bisogna garantire un'attenta manutenzione delle aree verdi e delle alberature.

Qualità delle acque - E' importante ristabilire delle aree di esondazione dei fiumi e delle aree golenali, la pulizia degli alvei e la sistemazione degli argini.

L'Ente si impegna a migliorare le prestazioni su due aspetti ambientali fondamentali: energia e rifiuti.

Per quanto riguarda l'ambito energetico:

- promuovere iniziative per l'uso di pannelli fotovoltaici, che permettono il raggiungimento di obiettivi di ottenimento di qualità ambientale senza esporre economicamente tali realtà produttive a richieste di impegno economico molto elevato;

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, ci impegniamo a:

- promuovere una massiccia opera di sensibilizzazione per incentivare la raccolta differenziata;
- organizzare seminari e incrementare la sensibilità al riciclaggio nelle scuole.
- promuovere una campagna di informazione e un sondaggio per verificare la possibile introduzione del porta a porta nel nostro Comune;

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

OBIETTIVO OPERATIVO: Ottimizzare la raccolta differenziata sensibilizzando la popolazione.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

OBIETTIVO OPERATIVO: Promuovere la salvaguardia e tutela delle risorse idriche.

La gestione del servizio idrico integrato è affidata a Unica Reti S.p.A., società a totale capitale pubblico.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Si confermano interventi economici, compatibili con le disponibilità di bilancio, per il sostegno di abbonamento a fasce deboli. In particolare si segnala la volontà dell'Amministrazione Comunale di calmierare l'importo dell'abbonamento annuale rivolto agli alunni delle scuole superiori con l'applicazione di una scontistica in base a fasce ISEE. Realizzazione del progetto dell'Agenzia Unica Romagnola di trasporto pubblico locale.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci

e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale. OBIETTIVO OPERATIVO: migliorare il sistema infrastrutturale viario di competenza comunale con la realizzazione di interventi continuativi di manutenzione e puntuali di adeguamento normativo (ponti).

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivo strategico: partecipazione ed ascolto per la realizzazione di un welfare di comunità

Coordinamento dell'attività svolta dal Servizio Sociale Territoriale, finalizzato alla progettazione, al monitoraggio e alla verifica degli interventi sociali. Attuazione delle misure di contrasto alla povertà nazionali, sostegno di inclusione attiva (SIA) e regionali Reddito di Solidarietà (RES). Attività di raccordo e coordinamento con il Centro Famiglie, il Centro Donna, il Coordinamento Pedagogico 6 - 18 anni e l'Unità Disabili. Governance del sistema di accoglienza minori per lo sviluppo di un sistema integrato pubblico - privato (Comuni, Azienda USL, scuole, famiglie, Comunità di Accoglienza, ecc.), di protezione dei minori e di sostegno alla genitorialità.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

L'ASP fornisce supporto agli alunni diversamente abili inseriti nelle strutture scolastiche del territorio. Collabora con l'Unità disabili di Forlì per offrire consulenza ed informazione, favorirne la permanenza al domicilio ove possibile. Realizzazione percorso partecipato verso gli stati generali della disabilità che, con la regia dell'Assistente Sociale territoriale coinvolga i soggetti gestori dei servizi, gli attori pubblici interessati nel progetto di vita del disabile (Ausl, Scuola, Centro per l'Impiego), gli ordini professionali e le associazioni di categoria, con l'obiettivo di mappare criticità e risorse di inclusione presenti nella comunità.

L'ASP fornisce altresì informazioni e supporto con riferimento all'adattamento ed accessibilità dell'abitazione, accesso a contributi e agevolazioni fiscali sulle barriere architettoniche, mobilità ed adattamento dei veicoli, informazioni in merito agli ausili concedibili dal Servizio sanitario nazionale in collaborazione con il Servizio protesie ed ausili dell'AUSL. Finanziamento della quota relativa agli abbonamenti speciali.

Nell'ambito della misura PNRR relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità, l'ASP ha presentato un progetto dell'importo di € 210000 per la sistemazione di due appartamenti da destinare a percorsi di autonomia di due disabili del territorio.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Attraverso il Saat vengono garantiti i seguenti servizi:

Assistenza domiciliare:

Il servizio di Assistenza Domiciliare è un servizio che consente al cittadino di conservare l'autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare e sociale, mediante prestazioni assistenziali domiciliari specifiche. Si rivolge ad anziani o a persone che si trovino in particolare stato di disagio sociale o sanitario.

Favorisce le dimissioni da ospedali o istituti e permette di evitare ricoveri in strutture residenziali qualora non siano strettamente indispensabili.

Le prestazioni fornite comprendono: aiuto diretto alla persona, aiuto nella preparazione del pasto e nella sua assunzione, aiuto a mantenere l'autosufficienza dell'anziano, governo e cura della casa, attività di segretariato, interventi tesi a favorire e mantenere la socializzazione dell'anziano.

La quota oraria annua del servizio di assistenza domiciliare, viene definita annualmente in sede di approvazione del Bilancio annuale economico preventivo unitamente alle altre tariffe dei servizi gestiti.

Nell'ambito del PNRR, Missione 5, autonomia degli anziani non autosufficienti, è stato presentato un progetto dell'importo di € 150000 (nel triennio) sui quattro comuni aderenti all'ASP, che se finanziato consentirà:

- 1) di implementare le ore di assistenza domiciliare;
- 2) di consolidare la presenza del soggetto accreditato per il servizio di assistenza
- 3) mettere a disposizione degli anziani alcuni tablet per la raccolta dei dati sanitari e per creare occasioni di socialità;

Pasti a domicilio:

Il servizio di pasti caldi, rivolto ad anziani o cittadini che si trovino in particolare stato di disagio sociale o sanitari, di consumare o ritirare presso la sede l'ASP un pasto pronto e caldo.

Il servizio funziona tutti i giorni della settimana, festivi compresi.

E' inoltre prevista la possibilità di richiedere il pasto con consegna al proprio domicilio; in tal caso il servizio è attivo 6 giorni su 7, festivi infrasettimanali compresi, escluse pertanto solamente le domeniche.

Il costo del pasto viene definito annualmente con l'approvazione del Bilancio Annuale economico preventivo, unitamente alle altre tariffe dei servizi gestiti.

Contrasto all'isolamento

Proseguire lo sviluppo delle reti territoriali per una gestione condivisa dei Servizi Sociali valorizzando la collaborazione con l'ASP san Vincenzo de' Paoli per ottimizzare l'uso delle risorse e implementare la qualità dei servizi offerti.

Si stipulano convenzioni con le associazioni di volontariato del territorio (AUSER, Misericordia ecc..) al fine di garantire azioni di contrasto all'isolamento, la fruizione dei servizi agli anziani che presentano fragilità sul piano delle relazioni familiari e sociali.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Strutturazione di un programma di azioni teso a favorire le relazioni di cura e solidarietà tra e nelle famiglie. Integrazione politica di intervento rivolte alle famiglie, dal contrasto al disagio, al sostegno alle fragilità, alla promozione del benessere (interventi socio-economici abitativi, di prevenzione e protezione per bambini e ragazzi, di sostegno alla genitorialità, di accompagnamento all'autonomia di persone vulnerabili, di contrasto alla violenza di genere, armonizzazione tempi di vita e di lavoro) al fine di promuovere percorsi trasversali per favorire l'inclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Implementazione di nuovi modelli di relazione pubblico privato per rispondere in maniera integrata ai bisogni promuovendo l'aggregazione della domanda delle famiglie.

Vengono realizzate azioni di sostegno alla genitorialità attraverso i Centri per le famiglie per consolidare ed implementare le

azioni di supporto alla genitorialità realizzando un sempre maggior coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e dei servizi extrascolastici mettendo in rete le opportunità esistenti.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Promozione di azioni di rete per il sostegno all'abitare alle fasce più deboli, attraverso politiche abitative in filiera (ACER, Società per l'affitto, Edilizia Agevolata, ERS, Mercato, Emergenza abitativa). Erogazione di contributi per spese di utenze per indigenti attraverso l'attivazione dell'Assistente Sociale e in raccordo con le associazioni di volontariato del territorio che interagiscono sulle medesime problematiche. Contributi per canoni e costi dell'alloggio anche attraverso erogazione di fondi regionali.

Gestione del nuovo bando ERP e della conseguente graduatoria. Contributi per l'affitto anche in conseguenza del periodo Covid.

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Partecipazione al percorso di sviluppo dell'AUSL della Romagna per garantire percorsi diagnostici terapeutici e assistenziali dei cittadini. Progettazione di politiche integrate di promozione della salute. Coordinamento da parte dell'ASP del Servizio di CUP attraverso un soggetto gestore del servizio.

Promozione con i 14 comuni del distretto della semplificazione e razionalizzazione delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari e valutazione della gestione da parte dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese.

L'ASP san Vincenzo de' paoli ha poi presentato un progetto di completamento della struttura ex casa di riposo, con sede a Santa Sofia, che consentirà l'erogazione di nuovi servizi quali l'housing sociale (verso le fragilità ed i migranti) oltre ad un infermiere di comunità. Tali servizi andranno a beneficio di tutto il territorio servito.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Attivazione azioni di cooperazione per lo sviluppo del territorio coinvolgendo soggetti pubblici e privati attraverso una regia condivisa e creazione coordinamento con i Comuni dell'Unione sul tema delle pari opportunità e dei relativi servizi. Attivazione sviluppo delle funzioni di promozione della coesione sociale e di riduzione dei conflitti attraverso le associazioni del territorio.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla

gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria
Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

OBIETTIVI OPERATIVI

Ogni anno si rende necessario modificare i vari mercati/fiere/manifestazioni, al fine di renderli più funzionali e attraenti per la popolazione e per i turisti (attrattività). L'amministrazione comunale è sempre sensibile alle richieste degli operatori commerciali e dei consumatori al fine di rendere sempre più fruibile ed efficace la rete distributiva locale.

Il Servizio attività produttive e commercio dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - sub ambito "Alto Bidente e Rabbi" ha frequenti contatti con le associazioni di categoria artigiane, agricole e commerciali e con la polizia municipale al fine di coordinare e promuovere le politiche sul territorio.

Con determina del Responsabile di Settore n.124 del 27/02/2023 si è approvata la graduatoria definitiva per la concessione di posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nell'ambito del mercato domenicale estivo in comune di Premilcuore di cui al BUR n.66 del 15/03/2022.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

OBIETTIVI OPERATIVI

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le associazioni di categoria è sempre attenta a eventuali possibilità di finanziamento di progetti pubblici e/o privati a sostegno delle attività produttive locali. Il Servizio competente analizzerà in concerto l'amministrazione comunale eventuali azioni ed interventi che si riterrà opportuno adottare al fine di promuovere lo sviluppo dell'imprenditorialità e del commercio del Comune di Premilcuore. Il Comune di Premilcuore con il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 si è visto assegnare per l'Annualità 2020 € 21.525,00, per l'annualità 2021 € 14.350,00 e per l'annualità 2022 € 14.350,00 finalizzato a contribuire alla riqualificazione ed ammodernamento delle imprese commerciali ed artigiane nelle aree interne. A seguito del DPCM il Comune di Premilcuore ha indetto il bando pubblico "Qualificazione di Attività economiche (commerciali ed artigianali) nei comuni delle Aree interne e montane" che ha visto un'ampia adesione delle imprese del territorio, attualmente si è appena conclusa la prima tranche che ha visto la liquidazione di n. 03 imprese e si è in attesa di ricevere le risorse stanziare per la seconda annualità.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Il Comune fa parte dello Sportello Unico Telematico dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, facendosi carico della propria "quota parte" delle spese di funzionamento.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	58.651,09	61.091,43	0,00	63.873,71	0,00	63.873,71	0,00
1	2	49.981,10	44.815,94	0,00	60.215,94	0,00	60.215,94	0,00
1	3	55.555,40	54.885,28	0,00	39.291,12	0,00	38.291,12	0,00
1	4	76.168,23	69.218,22	0,00	69.218,22	0,00	63.362,22	0,00
1	5	52.041,81	43.466,04	0,00	43.434,22	0,00	43.401,02	0,00
1	6	50.885,66	50.246,65	0,00	40.246,65	0,00	39.246,65	0,00
1	7	54.986,72	50.423,97	0,00	50.423,97	0,00	50.423,97	0,00
1	8	7.375,45	27.152,00	0,00	7.400,00	0,00	7.400,00	0,00
1	10	15.034,71	13.109,06	0,00	13.109,06	0,00	13.109,06	0,00

1	11	141.897,73	147.080,87	0,00	123.101,85	0,00	123.101,85	0,00
3	1	5.500,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	65.941,41	36.390,68	0,00	36.351,58	0,00	36.311,62	0,00
4	6	54.115,17	57.052,00	0,00	39.392,00	0,00	30.900,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	7.000,00	7.200,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
5	2	21.152,44	17.050,00	0,00	16.050,00	0,00	16.050,00	0,00
6	1	22.200,00	9.700,00	0,00	9.700,00	0,00	9.700,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	7.365,27	7.795,27	0,00	7.795,27	0,00	7.795,27	0,00
8	1	5.639,45	700,00	0,00	700,00	0,00	700,00	0,00
8	2	9.970,00	7.970,00	0,00	6.970,00	0,00	5.970,00	0,00
9	2	42.905,94	37.495,02	0,00	37.495,02	0,00	37.495,02	0,00
9	3	165.003,84	165.098,31	0,00	165.098,31	0,00	165.098,31	0,00
9	4	3.710,00	1.010,00	0,00	1.010,00	0,00	1.010,00	0,00
9	7	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
10	2	15.850,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00

10	5	104.670,15	77.715,98	0,00	77.715,98	0,00	77.715,98	0,00
11	1	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	6.079,09	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	18.537,50	20.117,00	0,00	20.117,00	0,00	20.117,00	0,00
12	7	17.600,00	17.600,00	0,00	17.600,00	0,00	17.600,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	7.901,00	3.850,00	0,00	3.850,00	0,00	3.850,00	0,00
14	1	2.043,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	28.741,32	141,32	0,00	141,32	0,00	141,32	0,00
14	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
16	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	2.300,00	5.878,41	0,00	5.680,49	0,00	5.060,21	0,00
20	2	46.054,24	44.826,41	0,00	44.826,41	0,00	33.764,41	0,00

20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	15.275,02	14.826,06	0,00	0,00	0,00	0,00	13.870,32	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.239.932,97	1.116.455,92	0,00	1.042.716,24	0,00	1.013.125,00	0,00	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

- Servizi istituzionali e generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni Finanziarie
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Sviluppo economico e competitività
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi

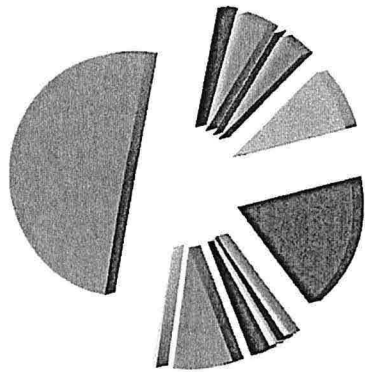


Diagramma 12: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	32.070,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	3.180,00	85.837,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	102.168,33	83.790,52	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	33.000,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	247.259,00	12.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	11.500,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	7	226.910,00	205.879,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	98.461,85	41.438,02	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	754.550,08	494.145,18	0,00	1.150.500,00	0,00	500,00	0,00
--------	------------	------------	------	--------------	------	--------	------

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	35.250,06	135.837,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	102.168,33	83.790,52	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	33.000,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	247.259,00	12.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	238.410,00	210.879,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	98.461,85	41.438,02	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		754.550,08	494.145,18	0,00	1.150.500,00	0,00	500,00	0,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione

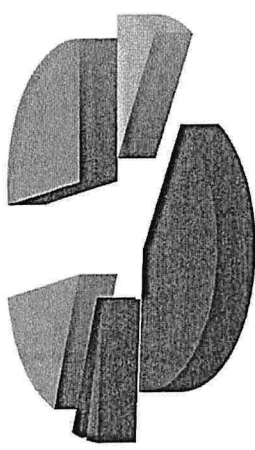
- 
- Servizi istituzionali e generali e di gestione
 - Istruzione e diritto allo studio
 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 - Trasporti e diritto alla mobilità
 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
 - Fondi e accantonamenti
 - Anticipazioni Finanziarie
 - Ordine pubblico e sicurezza
 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
 - Turismo
 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 - Soccorso civile
 - Sviluppo economico e competitività
 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
 - Debito pubblico
 - Servizi per conto terzi

Diagramma 13: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Gli investimenti previsti per il triennio sono i seguenti:

ESERCIZIO 2023

Cap. 2531/00 Intervento di recupero viabilità comunale varia-	5.000,00 €	Cap. 606/00 -DM 14/01/2022 Contributo ministeriale per manutenzioni straordinarie stradali,marciapiedi ed arredi -
Cap.2722/00 Intervento di recupero e messa in sicurezza viabilità comunale - PAO 2023	36.438,02 €	Cap.623/00 -Trasferimento di capitale da Unione dei Comuni per spese di investimento
Cap.2532/00	205.879,64€	Cap.632/00

Intervento di efficientamento energetico centro visite del Parco-Contributo Parco		Contributo Parco Foreste Casentinesi MonteFalterona Campigna per efficientamento energetico centro visite.
Cap.2534/00 PNRR M2C4-2.2-A CUP J93I22000220006 Min Interno - Contributi ai Comuni per efficientamento energetico. Intervento di efficientamento energetico dell'edificio comunale di Piazza Caduti n.14.	50.000,00€	Cap.614/00 PNRR M2C4-2.2-A CUP J93I22000220006 Min Interno – Contributi ai Comuni per efficientamento energetico. Intervento di efficientamento energetico dell'edificio comunale di Piazza Caduti n.14.
Cap.2754/00 DM 20/01/2023 Messa in sicurezza patrimonio pubblico comunale.Intervento di manutenzione straordinaria immobile via Marconi-Winter summer school.	83.790,52 €	Cap.617/00 DM 20/01/2023.Contributo ai Comuni sotto i 1000 abitanti
Cap.2825/00 Acquisto arredi e attrezzature Parco Fontanalda	12.200,00 €	Cap.394/00 Canone affidamento gestione area attrezzata Parco Fontanalda
Cap.2682/00 Manutenzione del territorio e dell'Ambiente	5.000,00 €	Cap. 600/00 Proventi da rilascio di concessioni edilizie
Cap.2509/00 Sistema informativo ed Informatico	1.000,00 €	Finanziato con entrata corrente
CAP. 02521 PNRR-M.1-C.1-I.1.4-MISURA1.4.3-CUP:J91F22001850006 – Adozione App Io -	12.150,00 €	CAP. 461/00 PNRR-M.1-C.1-I.1.4-MISURA1.4.3-CUP:J91F22001850006 – Adozione App Io

TRASFERIMENTO UCRF		
CAP. 2522 PNRR Missione 1 - Componente 12- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"-Misura 1.4.1 CUP J91F22002990006 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni (settembre 2022)	14.451,00 €	CAP. 462/00 PNRR Missione 1 - Componente 12- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"-Misura 1.4.1 CUP J91F22002990006 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici -Comuni (settembre 2022)
CAP. 2523 PNRR Missione 1 - Componente 12- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"-Misura 1.4.1 CUP J91F22002990006 -Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni (settembre 2022) Trasf. UCRF	14.451,00 €	CAP. 462/00 PNRR Missione 1 - Componente 12- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"-Misura 1.4.1 CUP J91F22002990006 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici -Comuni (settembre 2022)
CAP. 2524 PNRRR M1C1 MISURA 1.4.5 CUP 91F22003310006 "Piattaforme notifiche digitali" Comuni	23.147,00 €	CAP. 463/00 PNRRR M1C1 MISURA 1.4.5 CUP 91F22003310006 "Piattaforme notifiche digitali" Comuni
CAP. 2526 PNRR Missione 1 componente 1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.3 CUP J91F22003670006 Adozione piattaforma pagoPa Comuni- Settembre	20.638,00 €	CAP. 464/00 PNRR Missione 1 componente 1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.3 CUP J91F22003670006 Adozione piattaforma pagoPa Comuni-Settembre 2022.

2022.Trasferimento Ucrf		
Cap. 2525	10.000,00 €	Applicazione avanzo vincolato presunto
Spese per allestimento archivio fotografico		
totale	494.145,18	

ESERCIZIO 2024

CAP. 2528/00 Affidamento incarico per progettazione intervento di messa in sicurezza dei ponti /viabilità varia	100.000,00 €	CAP. 634/00 ART. 1 comma 51 legge 160/2019 – Contributo statale a finanziamento incarico di progettazione
Cap. 2529/00 PNRR M2.C4I.2.2 Interventi per la resilienza,la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni- Intervento di messa in sicurezza dei ponti /viabilità varia	1.000.000,00 €	CAP. 626/00 PNRR M2.C4I.2.2 Interventi per la resilienza,la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni- Intervento di messa in sicurezza dei ponts /viabilità varia
Cap. 2509/00 Sistema informativo ed informatico - gestione investimenti	500,00 €	Finanziato con entrata corrente
Cap.2527/00 PNRR M2C4-2.2-A CUP J94J22000470006 Min Interno – Contributi ai Comuni per efficientamento energetico.Intervento di	50.000,00 €	Cap. 582/00 PNRR M2C4-2.2-A CUP J94J22000470006 Min Interno – Contributi ai Comuni per efficientamento energetico.Intervento di efficientamento energeticoedifici comunali vari via Roma -Via Marconi

efficientamento energeticoedifici comunalivari via Roma -Via Marconi		
Totale	1.150.500,00 €	

ESERCIZIO 2025

Cap. 2509/00 Sistema informativo ed informatico - gestione investimenti	€ 500,00	Finanziato con entrata corrente
Totale	€ 500,00	

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2023	2024	2025	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	205.879,64	1.100.000,00	0,00	1.305.879,64
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c. 6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	205.879,64	1.100.000,00	0,00	1.305.879,64

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT		Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.				2023	2024	2025		Importo	Tipologia
1						Intervento di efficientamento energetico centro visite del Parco-Contributo Parco	205.879,64			n		
2						Affidamento incarico per progettazione intervento di messa in sicurezza dei ponti /viabilità varia		100.000,00				
3						PNRR M2.C4I.2.2 Interventi per la resilienza,la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni-Intervento di messa in sicurezza dei ponti /viabilità varia		1.000.000,00				

Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche

Programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi

Ai sensi del decreto 16 gennaio 2018 n.14 l'elenco annuale forniture e servizi 2023 del Comune di Premilcuore prevede per il servizio smaltimento rifiuti per l'annualità 2023 e annualità 2024 Il conferimento ad Hera Spa per un costo previsto pari ad € 161.660,09 per entrambe le annualità .

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
Terreno di proprietà comunale	Via Roma fronteggiante l'edificio Centro Visite via Roma n.44	€ 70.000,00	2023
00180000 03	Via Piane 4/B Premilcuore	€ 30.000,00	2023
00180000 04	Via Piane 4/B Premilcuore	€ 30.000,00	2023
31070000 01	Via Piane B Premilcuore	€ 30.000,00	2023
31070000 02	Via Piane B Premilcuore	€ 30.000,00	2023
09120002 02	Via G di Vittorio Trovole n.9 Premilcuore	€ 50.000,00	2023
12610000 06	Via Grandi 8 Premilcuore	€ 40.000,00	2023

Tabella 24: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Evidenziato che la programmazione inserita nel DUP 2021/2023 approvato con delibera della GC n. 13 del 12/03/2021 e riconfermata dalla delibera della G.C. n. 18 del 31/03/2021 prevedeva quanto segue:

anno 2021: n. 1 assunzione

anno 2022: nessuna variazione

anno 2023: nessuna variazione

Considerato che si è dato attuazione alla programmazione con assunzione del Funzionario Amministrativo categoria D posizione economica D1 con decorrenza 28/04/2021

Evidenziato che la precedente programmazione inserita nel DUP 2022/2024 approvato con delibera della GC n. 36 del 26/07/2021 e riconfermata dalla delibera consiliare n. 31 del 07/10/2021 prevedeva quanto segue:

anno 2022: nessuna variazione

anno 2023: nessuna variazione

anno 2024: nessuna variazione

Considerato che successivamente, in data 15/02/2022 è stata presentata dalla dipendente a tempo pieno ed indeterminato Funzionario Contabile categoria D posizione economica D6 lettera di dimissioni per pensionamento decorrenza 01/12/2022 (ultimo giorno lavorativo 30/11/2022);

Ciò stante, considerato che l'Amministrazione intende ricoprire la suddetta figura con decorrenza 2022 è stato necessario aggiornare la precedente programmazione pertanto nel DUP 2022-2024 approvato con delibera della Giunta comunale n. 16 del 24/03/2022 e con delibera consiliare n. 10 del 08/04/2022 è stata prevista, per il triennio 2022-2024, seguente programmazione:

anno 2022: n.1 cessazione

n. 1 assunzione

anno 2023: nessuna variazione

anno 2024: nessuna variazione

Evidenziato che in attuazione di quanto indicato nel DUP 2022-2024 sono stati adottati dall'Ente i seguenti atti:

- delibera n. 42 della Giunta Comunale del 15/06/2022 ad oggetto: *DELIBERA DELLA GIUNTA DELL'UNIONE N. 3 DEL 17 GENNAIO 2022 AD OGGETTO: "PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2022-2024 DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE E DEI COMUNI ADERENTI – PRESA D'ATTO DELLE COMUNICAZIONI PERVENUTE – APPROVAZIONE" - APPROVAZIONE*
- delibera n. 43 della Giunta Comunale del 15/06/2022 ad oggetto: "Ricognizione per l'anno 2022 delle eccedenze di personale ex art. 33 D.L.G.S. 165/2001 e s.m.i.";
- delibera n. 50 della Giunta Comunale del 28/06/2022 ad oggetto: " APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022/2023/2024 E APPROVAZIONE PROFILO PROFESSIONALE" prevedendo, nell'annualità 2022, l'assunzione di n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/AMMINISTRATIVO CONTABILE categoria D posizione economica D1 presso il settore economico-finanziario, con le seguenti procedure ordinarie di reclutamento: mobilità intercompartimentale (art. 34 bis del D.lgs n. 165/2001), in caso di esito negativo scorrimento graduatorie concorsuali (in subordine procedure concorsuali)

Dando atto che , è stata data attuazione alla programmazione di cui alla delibera n. 50 della Giunta Comunale del 28/06/2022 e in data 01/12/2022 è stato assunto l' ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/AMMINISTRATIVO CONTABILE categoria D posizione economica D1 presso il settore economico-finanziario;

in assenza di variazioni, si prevede per il triennio 2023/2025 la suddetta programmazione:

anno 2023: nessuna variazione

anno 2024: nessuna variazione

anno 2025: nessuna variazione

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

finanziamenti ammessi:

- **PNRR** – Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.2 'Investimento 1.2 – ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI (APRILE 2022)' - finanziamento ammesso per € 19.752,00. CODICE CUP:J91C22000430006 CODICE CUP MASTER:H21C22001030006
- **PNRR** – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – Misura 1.4.3 – Adozione app IO (Comuni) Aprile 2022 ”finanziamento ammesso per € 12.150,00. CODICE CUP:J91F22001850006 CODICE CUP MASTER:H21F22002380006
- **PNRR** MIC1 MISURA 1.4.5 “PIATTAFORME NOTIFICHE DIGITALI” COMUNI (SETTEMBRE 2022) - finanziamento ammesso per € 23.147,00 CODICE CUP:J91F22003310006.
- **PNRR** MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – Misura 1.4.1 – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Comuni (Settembre 2022);- finanziamento ammesso per € 28.902,00 CODICE CUP J91F22002990006.

candidature presentate:

- **PNRR** Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, Misura 1.4.3 “ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA Comuni (Settembre 2022)” - importo candidatura presentata € 20.638,00 CUP:**J91F22003670006**

PNRR:MISSIONE N.5 – INCLUSIONE E COESIONE -

Il Comune di Premilcuore ha presentato un progetto sull' Avviso pubblico per la presentazione di **Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 “Inclusione e Coesione” del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: “Interventi speciali per la coesione territoriale” – Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.** Tale progetto, dell'importo complessivo di € 105.000 nel triennio, risulta idoneo ma non ammesso.

Oltre a questo progetto, sempre sullo stesso Avviso il comune di Premilcuore risulta idoneo ma non ammesso al Progetto relativo ad “ **INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL GIARDINO AD USO DELLE ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE e DI**

ACCOGLIENZA SVOLTE NELL'EDIFICIO DI VIA MARCONI N.6/8 A PREMILCUORE.CUP. J94D22000180006 dell' importo di € 195.000,00.

Detti interventi sono stati pertanto eliminati dalla programmazione 23-25.

Sono confluiti nei contributi PNRR anche gli stanziamenti ministeriali attribuiti dalla **Legge 27 dicembre 2019 , n.160 (legge di bilancio 2019) articolo 1, commi 29-37.**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR M2 C4-2.2 Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica-2.2. Interventi per la Resilienza, la Valorizzazione del Territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Contributi ai Comuni per la realizzazione di lavori pubblici di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile .

Detti stanziamenti prevedono per l'annualità 2023 e 2024 50.000,00 € che l'Amministrazione comunale di Premilcuore ha deciso di utilizzare come di seguito riportato:

anno 2023 :PNRR M2C4-2.2-A CUP J93I22000220006 Min Interno – Contributi ai Comuni per efficientamento energetico. Intervento di efficientamento energetico dell'edificio comunale di Piazza Caduti n.14

anno 2024 :PNRR M2C4-2.2-A CUP J94J22000470006 Min Interno – Contributi ai Comuni per efficientamento energetico.Intervento di efficientamento energeticoedifici comunali vari via Roma -Via Marconi

Il Comune di Premilcuore ha inoltre deciso di candidare sempre sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR M2 C4-2.2 Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica-2.2. Interventi per la Resilienza, la Valorizzazione del Territorio e l'efficienza energetica dei Comuni intervento relativo alla Messa in sicurezza della viabilità e ponti comunali vari. Verrà espletata la richiesta al Ministero dell'interno sull'annualità 2024.

Nel corso del 2023 -2025 l'Amministrazione Comunale, in base a quelli che saranno nuovi bandi PNRR , parteciperà sicuramente ad altri bandi. Si procederà poi all'allineamento degli strumenti di programmazione man mano che si otterrà comunicazione di ammissione al contributo.

**REVISORE UNICO
COMUNE DI PREMILCUORE (FC)**

Verbale n. 3 del 13/03/2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

PREMESSA

- Vista la "NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025", approvata con la delibera di Giunta Comunale n. 11 del 10/03/2023 per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale, e trasmessa contestualmente a questo revisore, con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 10/03/2023, relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per il Comune di Premilcuore per gli anni 2023-2025;
- Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 28/07/2022 con la quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione del Comune di Premilcuore per il triennio 2023-2025;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 14/10/2022, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Premilcuore per gli anni 2023-2025 ed il verbale n. 13 del 11/10/2022 con il quale il Revisore unico ha espresso il previsto parere obbligatorio;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione,*

osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *"lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*;

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D.Lgs 267/2000, indica al comma 5 che *"il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;
 - b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*;
 - c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;
 - d) il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio contabile aggiornato prevede che *"tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni"*;
 - e) con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4) del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
-

Rilevato che:

Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica:

- la nota di aggiornamento al DUP è eventuale in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
 - ✓ il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - ✓ non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto, è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;
- che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Considerato che:

il DUP aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile

applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2023-2025;

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato con gli "assi strategici" e le "missioni" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**). In dettaglio, l'Organo di Revisione ha appurato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, in ordine all'applicazione del **PNRR**.

c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP, in particolare:

1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed è stato inserito all'interno del DUP 2023-2025 approvato dalla Giunta con atto n. 72 del 14/10/2022 e sarà redatta apposita deliberazione in sede di approvazione del bilancio di previsione;

2. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato approvato in Giunta con delibera n. 8 del 10/03/2023 e sarà approvato dal Consiglio Comunale nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione;

3. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione è stato approvato dalla Giunta con atto n. 72 del 14/10/2022 e sarà redatta, contestualmente all'approvazione delle programmazione triennale dei lavori pubblici apposita deliberazione in sede di approvazione del bilancio di previsione;

4. Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2023-2025, verrà approvato

con apposito atto nel momento in cui verranno attivate le procedure per eventuali assunzioni, tuttavia il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2023/2025;

e) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere;

f) nella nota di aggiornamento al DUP sono state recepite le integrazioni e le modifiche richieste dal Consiglio Comunale nel momento della presentazione del Documento Unico di Programmazione.

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2023-2025, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 11 del 10/03/2023;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2023-2025 in corso di approvazione;

Visto che sono state seguite le indicazioni fornite dai principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'organo di revisione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 -1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 con le linee programmatiche di mandato, con i dati economici, finanziari e patrimoniali indicati nel bilancio di previsione 2023-2025, con la programmazione di settore indicata nelle premesse, nonché con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.



Il Revisore Unico Dott. Andrea Bellegati

PARERI

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025 - ART. 170, COMMA 1,
D.LGS. N. 267/2000.**

SETTORE SEGRETERIA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, esprimo **PARERE FAVOREVOLE**

Data 24.03.2023

Il Responsabile del Servizio

D.ssa Giulia Bosi



SETTORE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, esprimo **PARERE FAVOREVOLE**

Data 24.03.2023

Il Responsabile del Servizio

D.ssa Annalisa Casamenti



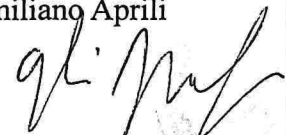
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, esprimo **PARERE FAVOREVOLE**

Data 24.03.2023

Il Responsabile del Servizio

Dott. Massimiliano Aprili



PARERI

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025 - ART. 170, COMMA 1,
D.LGS. N. 267/2000.

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità
contabile, esprimo **PARERE FAVOREVOLE**

Data 24.03.2023

Il Responsabile del Servizio
Dott. Massimiliano Aprili

* Il parere contrario va motivato

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to D.SSA URSULA VALMORI

Il Vice Segretario Comunale
F.to D.SSA GIULIA BOSI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Prot.2233

- ☒ Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata sull'Albo Pretorio On Line del Comune (www.comune.premilcuore.fc.it) per quindici giorni consecutivi a far data dal 20/04/2023 .

Li, 20/04/2023

Il Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Giulia Bosi

=====

La presente deliberazione è copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Li, 20/04/2023

Il Responsabile Ufficio Segreteria
(Giulia Bosi)

La presente deliberazione:

- ☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) .
- ☐ E' divenuta esecutiva il giorno _____ , dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, (ai sensi dell'art. 134, comma 3, del (D. Lgs. n. 267/2000) .

Li, 20/04/2023

Il Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Giulia Bosi

